

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	30/09/2022	27	PRIMA BERGAMO	IL VOLLEY BERGAMO 1991 SI CARICA COI SUOI TIFOSI	SERIE A1	1
2	30/09/2022	46	CORRIERE DELL'UMBRIA	L'ITALIA 2 VINCE KENYA GIÙ 3-0 ADESSO L'OLANDA	LA NAZIONALE	2
3	30/09/2022	38	CORRIERE DI RIETI	L'ITALIA 2 VINCE KENYA GIÙ 3-0 ADESSO L'OLANDA	LA NAZIONALE	4
4	30/09/2022	1,8	IL FATTO QUOTIDIANO	E MALAGÒ SI PORTA AVANTI CON GIORGIA	POLITICA DELLO SPORT	6
5	30/09/2022	42,...	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINE INTERE	8
6	30/09/2022	24	CORRIERE DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT	PAGINE INTERE	10



Il Volley Bergamo 1991 si carica coi suoi tifosi

Con l'avvicinarsi dell'inizio del campionato, arrivano buone notizie per i tifosi del Volley Bergamo 1991. Da qualche giorno, infatti, le sedute di allenamento della squadra allenata da **Stefano Micoli** si stanno svolgendo a porte aperte e sempre aperti al pubblico sono anche gli allenamenti con-

giunti che le rossoblù stanno disputando per amalgamarsi al meglio in vista dell'avvio della nuova stagione. Lo scorso mercoledì (28 settembre) è infatti andato in scena il primo test con la presenza di spettatori sugli spalti: il Volley Bergamo 1991 ha affrontato Monza vincendo 3-1 (nelle brianzole ancora assenti sette atlete, impegnate con le rispettive nazionali). Domani, sabato 1 ottobre, alle 16, **Lanier** e compagne saranno invece protagoniste contro Pinerolo. Appuntamento al Palasport di Bergamo che, per i prossimi due anni, si chiamerà PalaIntred.





Volley femminile Si torna in campo domenica alle 16

L'Italia 2 vince Kenya giù 3-0 Adesso l'Olanda

Senza Egonu, Bosetti e Danesi tenute ieri a riposo
la Nazionale centra la quarta vittoria ai Mondiali

di **Nicola Ambrogi**

ARNHEM (PAESI BASSI)

■ Quarta partita e quarta vittoria per l'Italvolley femminile ai campionati del mondo. Alla GelreDome Arena di Arnhem nei Paesi Bassi, dopo i successi contro Camerun, Porto Rico e Belgio, le campionesse d'Europa superano il Kenya per 3-0 con parziali di 25-15, 25-23, 25-17 e restano in vetta a punteggio pieno nel girone A. Non è stata l'Italia migliore ma conta-va vincere e sono arrivati i tre punti. Un match ben gestito nel primo e nel

terzo set ma con qualche patema di troppo nel secondo parziale dove le avversarie hanno messo in difficoltà le azzurre fino al 23-23. Tanto turnover per Mazzanti che fa riposare Egonu, Bosetti e Danesi per tutta la durata dell'incontro. a la durata dell'incontro. Più nel dettaglio, dentro Nwakalor per Egonu, Bonifacio per Danesi e Pietrini per Bosetti. Confermate Orro al palleggio, Sylla in banda, Chirichella al cen-

tro e De Gennaro libero. Per Sara Bonifacio si è trattato dell'esordio in campo mondiale, così come per Eleonora Fersino, schierata da schiacciatrice per il giro in ricezione. Adesso le campionesse d'Europa sono attese dall'ultimo match di questa prima fase: si giocherà domenica contro l'Olanda alle ore 16 (diretta Rai 2 e Sky Sport 1). "Il match contro il Belgio è stato molto impegnativo, quindi dobbiamo recuperare un po' le ener-

gie per affrontare nella migliore maniera il prosimo match - spiega la palleggiatrice Alessia Orro della Pro Victoria Monza - Rispetto alle gare contro Camerun e Porto Rico, contro il Belgio è stato molto diverso, avevamo davanti un avversario ostico". Intanto dall'Italia gli appassionati di volley sognano un'altra impresa azzurra.

Data: 30.09.2022

Pag.: 46

Size: 326 cm2

AVE: € 14996.00

Tiratura: 18961

Diffusione: 5700

Lettori: 259000



Avanti così
Le azzurre di coach Mazzanti hanno sempre vinto finora



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Volley femminile Si torna in campo domenica alle 16

L'Italia 2 vince Kenya giù 3-0 Adesso l'Olanda

Senza Egonu, Bosetti e Danesi tenute ieri a riposo
la Nazionale centra la quarta vittoria ai Mondiali

di **Nicola Ambrogi**

ARNHEM (PAESI BASSI)

■ Quarta partita e quarta vittoria per l'Italvolley femminile ai campionati del mondo. Alla GelreDome Arena di Arnhem nei Paesi Bassi, dopo i successi contro Camerun, Porto Rico e Belgio, le campionesse d'Europa superano il Kenya per 3-0 con parziali di 25-15, 25-23, 25-17 e restano in vetta a punteggio pieno nel girone A. Non è stata l'Italia migliore ma conta-va vincere e sono arrivati i tre punti. Un match ben

gestito nel primo e nel terzo set ma con qualche patema di troppo nel secondo parziale dove le avversarie hanno messo in difficoltà le azzurre fino al 23-23. Tanto turnover per Mazzanti che fa riposare Egonu, Bosetti e Danesi per tutta la durata dell'incontro. Più nel dettaglio, dentro Nwakalor per Egonu, Bonifacio per Danesi e Pietrini per Bosetti. Confermate Orro al palleggio, Sylla in banda, Chirichella al cen-

tro e De Gennaro libero. Per Sara Bonifacio si è trattato dell'esordio in campo mondiale, così come per Eleonora Fersino, schierata da schiacciatrice per il giro in ricezione. Adesso le campionesse d'Europa sono attese dall'ultimo match di questa prima fase: si giocherà domenica contro l'Olanda alle ore 16 (diretta Rai 2 e Sky Sport 1). "Il match contro il Belgio è stato molto impegnativo, quindi dobbiamo recuperare un po' le ener-

gie per affrontare nella migliore maniera il prossimo match - spiega la palleggiatrice Alessia Orro della Pro Victoria Monza - Rispetto alle gare contro Camerun e Porto Rico, contro il Belgio è stato molto diverso, avevamo davanti un avversario ostico". Intanto dall'Italia gli appassionati di volley sognano un'altra impresa azzurra.

Data: 30.09.2022 Pag.: 38
Size: 330 cm2 AVE: € 4950.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Avanti così
Le azzurre di coach Mazzanti hanno sempre vinto finora



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

**VUOLE I SUOI AL GOVERNO****E Malagò si porta avanti con Giorgia**

◉ VENDEMALE E ZANCA A PAG. 8

PHOTO-OPP Il capo del Cio a Roma per parlare di Olimpiadi Mr. Coni lo porta da Meloni: prima c'è da fare un governo

Malagò è già in prima fila Ministri (e biglietti) per lui

» Lorenzo Vendemiale e Paola Zanca

Alle porte di Villa Borghese, seduti al tavolo di un hotel romano, a parlare di Olimpiadi è molto altro. Da una parte Thomas Bach, n. 1 del Cio e grande capo dello sport mondiale, dall'altra Giorgia Meloni, vincitrice delle elezioni e premier *in pectore*. In mezzo il solito Giovanni Malagò, un po' presidente del Coni, un po' sensale di palazzo.

Ancora prima di Mattarella, ci pensa il mondo olimpico a "incaricare" la leader di Fratelli d'Italia. Vedere il Cio - che ai tempi del governo gialloverde rifiutava di interloquire con Palazzo Chigi (solo con il Coni, spiegavano da Losanna) - incontrare ora quella che formalmente è solo una parlamentare senza incarichi istituzionali, la dice lunga sulla straordinarietà della situazione. Bach, che era già stato in Italia due settimane fa per il "collare d'oro" ed è

tornato per una visita in Vaticano, non poteva andarsene di nuovo senza ricevere garanzie sui Giochi 2026. Sua l'iniziativa di chiedere un incontro a Meloni, prontissimo Malagò a organizzarlo.

IL COLLOQUIO è servito ufficialmente a fare il punto sulla situazione di Milano-Cortina, praticamente disperata, con le opere in ritardo e il Comitato decapitato (Draghi ha silurato in piena estate il vecchio amministratore Vincenzo Novari ma non ha nominato il nuovo). Bach ha ribadito l'emergenza, Meloni ha confermato l'impegno dell'Italia: "Può contare su di noi". Lanciando pure una frecciata a Virginia Raggi: la leader di Fdi, che fu candidata e sconfitta alle amministrative che elessero sindaco la 5 stelle, ha ricordato come lei si fosse schierata a favore già della candidatura di Roma 2024, al contrario della grillina che la affossò (di qui il riferimento nella nota del Cio al "fortes sostegno al Movimento Olimpico che ha dimostrato per molti anni durante la sua carriera politica").

Sotto il sorriso sornione di Malagò, a cui il gran rifiuto per Roma 2024 non è mai andato giù. Al netto di frasi di rito e maldicenze, è lecito aspettarsi un'accelerata nella scelta del nuovo ad: ora che il risultato delle urne è chiaro non c'è motivo di attendere. Draghi potrebbe anticipare quella che sarebbe di fatto la prima nomina del governo Meloni: il curriculum è quello di Andrea Abodi, attuale n. 1 del Credito Sportivo, che Fratelli d'Italia avrebbe già voluto come sindaco di Roma.

MA L'INCONTRO è servito anche a molto altro. E infatti i più maligni non hanno mancato di notare come nella foto di rito non ci fosse il logo di Milano-Cortina ma quello del Coni (circostanza che ha suscitato un po' di irritazione non solo in Lombardia e Veneto, ma persino

al Cio). Se Bach è uscito soddisfatto per le garanzie ricevute, e Meloni prosegue il suo accreditamento coi potentati internazionali, ancora meglio è andata a Malagò.

Nel prossimo governo lui vorrebbe un ministro con portafoglio (obiettivo: ridimensionare l'autonomia di "Sport e Salute"), e Meloni che ha intenzione di puntare sullo sport potrebbe essere accontentarlo. Le sue manovre per assicurarsi una copertura politica sono iniziate da settimane.

Qualche domenica fa aveva provato, col tramite di Galliani, a organizzare una trasferta di Berlusconi all'Olimpico per vedere insieme Roma-Monza: non se n'è fatto nulla (meglio così, i brian-

Data: 30.09.2022 Pag.: 1,8
Size: 535 cm2 AVE: € 44940.00
Tiratura: 83562
Diffusione: 51181
Lettori: 371000

zoli hanno pure perso 3-0). Poi al Foro Italico hanno accolto con malcelato godimento la sanzione internazionale che ha azzoppato Paolo Barelli, n. 1 del nuoto e nemico giurato di Malagò, tra i principali candidati a prendere in mano lo sport in virtù del suo ruolo in Forza Italia (capogruppo alla Camera uscente) e dei rapporti stretti col meloniano Rampelli che risalgono ai tempi dei Mondiali di nuoto a Roma. Con Abodi (il

preferito di Meloni) dirottato sulle Olimpiadi, dal Coni rilanciano Diana Bianchedi (delfina del presidente, andrebbe bene pure per Milano-Cortina), e cadrebbero in piedi con Marco Perissa, giovane meloniano che Malagò ha portato nel Consiglio nazionale Coni (meno con Claudio Barbaro, rimasto fuori dal parlamento). Tutto pur di evitare Barelli o un Giorgetti-bis. Il governo ancora non è

nato e Malagò già siede al tavolo con la futura premier.

In corsa Azzoppato Barelli, c'è la carta Perissa: il re dei salotti le prova tutte, compreso "organizzare" le trasferte di Silvio all'Olimpico



Il patto
Giorgia Meloni,
Giovanni
Malagò
e Thomas Bach.
A sinistra, Paolo
Barelli ANSA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 30.09.2022 Pag.: 42,43
 Size: 2425 cm2 AVE: € 288575.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



42 VENERDI 30 SETTEMBRE 2022 LA GAZZETTA DELLO SPORT

PALLAVOLO VIA ALLA STAGIONE

CIVITANOVA DIFENDE IL SUO SCUDETTO PERUGIA RILANCIA UNA SFIDA INFINITA

Da domani (2 anticipi) è campionato, pure Trento e Piacenza sono in lotta per il titolo. Ecco le 12 squadre, le maglie, i pronostici

di Valeria Benedetti

I

I Mondo nella Superlega. Domani prende il via il 78° campionato italiano maschile, fortificato da tutto l'entusiasmo seguito alla vittoria italiana del Mondiale. Da Trento a Siena, gli azzurri fridati saranno i protagonisti della stagione insieme ai molti campioni che, come al solito, arricchiscono le squadre italiane. E la battaglia sarà serrata: Civitanova difende il settimo scudetto conquistato con carattere lo scorso anno con una squadra parzialmente rinnovata, mentre Perugia, dopo aver dominato il mercato estivo ingaggiando l'argentino mondiale, il polacco Semenik, e il centrale brasiliano Flavio (oltre al talento cubano

Cardenas), è la candidata numero uno alla vittoria. In questa sfida infinita fra marchigiani e umbri (negli ultimi cinque anni le due squadre si sono affrontate in una finale per ben dieci volte) cercheranno di inserirsi l'Itas Trentino a trazione azzurra (i campioni mondiali Sbertoli, Lavia e Michieletto ormai titolari inamovibili con Laurenzano neo campione d'Europa Under 20 come libero), e la Gas Sales Piacenza, anche lei protagonista di una ricca campagna estiva che ha visto arrivare alla corte di Bernardi i due cubani Leal e Simon, oltre a Yuri Romanov determinato a godersi la sua prima stagione da titolare in Superlega. A Piacenza è arrivato anche il brasiliano Lucarelli che però è alle prese con qualche problema fisico e non esordirà subito.



del campionato, ha subito lo stop del neo regista brasiliano Cachopa (lesione di secondo grado del legamento crociato posteriore della gamba sinistra) e il recupero è abbastanza lontano. Il club lombardo sta som-

Infortunati E a proposito di problemi fisici, la batosta è arrivata a Monza che, proprio negli ultimi giorni prima dell'inizio

Tutti i colori della Su

Cisterna



FORMAZIONE TIPO: Baranowicz (regista), Dirlic (opposto); Kaliberda-J.Gutierrez (schiaiatori); Zingel-Mattei (centrali); Catania (libero)

ALLENATORE: Fabio Soli

Civitanova



FORMAZIONE TIPO: De Cecco (regista)-G.Garcia (opposto); Zaytsev-Nikolov/Bottolo (schiaiatori); Anzani-Chineryeze (centrali); Balaso (libero)

ALLENATORE: Gianlorenzo Blengini

Milano



FORMAZIONE TIPO: Porro (regista)-Patry (opposto); Ishikawa-Ebadipour (schiaiatori); Plano-Loser (centrali); Pesanesi (libero)

ALLENATORE: Roberto Piazza

Monza



FORMAZIONE TIPO: Viscic (regista)-Grozer (opposto); Maar-Davyskiba (schiaiatori); Galassi-Beretta (centrali); Federici (libero)

ALLENATORE: Massimo Ecchelli

Padova



FORMAZIONE TIPO: Saitta (regista)-Petkovic (opposto); Gardini-Desmet (schiaiatori); Crosato-Volpato (centrali); Zenger (libero)

ALLENATORE: Jacopo Cuttini

Perugia



FORMAZIONE TIPO: Gianneli (regista)-Rychlicki (opposto); Leon-Semenik (schiaiatori); Flavio-Sole (Russo) (centrali); Colaci (Libero)

ALLENATORE: Andrea Anastasi

Siena



FORMAZIONE TIPO: Finoli (regista)-Pareyra (opposto); Van Garderen-Petric (schiaiatori); Ricci-Mazzone (centrali); Bonami (libero)

ALLENATORE: Paolo Montagnani

Taranto



FORMAZIONE TIPO: Falasch (regista)-Stefani (opposto); Antonov-Loepky (schiaiatori); Aielli-Larizza (centrali); Rizzo (libero)

ALLENATORE: Vincenzo Di Pinto

Trento



FORMAZIONE TIPO: Sbertoli (regista)-Lavia (opposto); Michieletto-Kazytski-Dzavoronok (schiaiatori); Lisinac-Podrascanin (centrali); Laurenzano (libero)

ALLENATORE: Angelo Lorenzetti

Data: 30.09.2022 Pag.: 24
 Size: 1113 cm2 AVE: € 80136.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000

VENERDÌ 30 SETTEMBRE 2022
 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

SUPERLEGA -1 | PALLAVOLO | 33



ITALIA	3
KENYA	0

(25-15 25-23 25-17)
ITALIA: Oro 5, Pietrini 14, Chirichella 10, Nwakalor 10, Sylia 10, Bonifacio 6, De Gennaro 1, Lubican, Fersino. Ne: Malmov, Gennari, Danesi, C. Bosetti, Egonu, Ali, Mazzanti
KENYA: Misoki 1, Oluoch 8, Barasa 7, Kiprono Chumba 16, Murambi 1, Emmanuel 7, Agripina 1, Makuto, Kittha. Ne: Kilabot, Mercy, Kasai, Mukuvilani, Sande, Ali, De Moura
ARBITRI: Simic (Ser) e Ozbar (Tur).

di Carlo Lisi

Italia continua ad immagazzinare vittorie e punti per la classifica ad Amhem, ma anche contro il Kenya non ha fornito una prestazione impeccabile. Un successo mai in discussione; però, nel secondo set in particolar modo, le ragazze azzurre hanno rischiato di lasciare un parziale alle combattive africane guidate dal brasiliano Luizomar de Moura, ar-

MONDIALE FEMMINILE

L'Italia 2 non brilla, però supera il Kenya 3-0. E ora aspetta l'Olanda

rivando sino al 23-23, prima di imporsi e prendere slancio verso il 3-0.

SARA. Certamente una giornata non eccezionale, se non per due delle nostre, Sara Bonifacio ed Eleonora Fersino, che hanno potuto festeggiare l'esordio assoluto in un campionato del mondo. In campo sin dall'inizio, la centrale ha chiuso con un bottino di 6 punti (4 in attacco e 2 a muro); la specialista di difesa invece, utilizzata nell'occasione per dare un paio di cambi ad Elena Pietrini, ha fatto vedere poche cose ma buone, e a fine match si è meritata anche i



Sara Bonifacio, 26 anni (GALBIATI)

Buon esordio nel campionato iridato per Fersino e Bonifacio

complimenti del c.t. Il tecnico azzurro Mazzanti (che ha avuto per la prima volta al suo fianco il vice Bertini, arrivato dall'Italia dopo aver superato il Covid) come aveva anticipato non ha utilizzato alcune delle sue titolari: Egonu, Danesi e Bosetti, mettendo in campo al loro posto Nwakalor, Bonifacio e Pietrini. Proprio quest'ultima è stata la più prolifica della squadra segnando 14 punti. In doppia cifra anche Nwakalor, Chirichella e la capitana Sylia, tutte con 10 palloni messi a terra. Il Kenya si è confermato una squadra piena di entusiasmo,

con un'attaccante come Chumba (16 punti per lei, top scorer di giornata), che soprattutto nel secondo parziale ha messo in difficoltà la nostra difesa. Comunicare un sestetto lontano dalla pallavolo di alto livello. Oggi e domani l'Italia non scenderà in campo, potendo così preparare al meglio la gara di domenica (ore 16) contro le padrone di casa dell'Olanda. Sida che chiude la prima fase del Mondiale ma, considerando che il suo risultato avrà valore anche nella seconda parte del torneo, di fatto apre già la caccia alla qualificazione ai quarti.

La stella di Civitanova, soltanto spettatore del titolo iridato della Nazionale, va a caccia di rivincite in Superlega

di Fabio Petrelli
 CIVITANOVA MARCHE

Il cassetto dei desideri estivi si è aperto solo a metà. Restare a Civitanova e vivere l'avventura del Mondiale con la maglia azzurra non è stata infatti la "combo" (combinazione) sperata da Ivan Zaytsev, che vestirà ancora la casacca della Lube, ma che è stato solo spettatore («affettuosamente», come ha precisato) del trionfo iridato della Nazionale di Ferdinando De Giorgi. Il presente dello Zar è ancora in riva all'Adriatico, e non in altri lidi verso i quali lo schiacciato, 34 anni domenica, sembra destinato in una fase dello schizofrenico mercato estivo. Rimasto per difendere quello scudetto cucito sulle maglie, «un tricolore... tosto» ha spiegato Zaytsev nel corso della presentazione della squadra ai tifosi - perché arrivato soffrendo e scacciando le ombre di quella eliminazione in Champions e di una regular season in cui non eravamo riusciti a chiudere al primo posto. Venivamo da una stagione piena di imprevisti, con il nostro tecnico che ha dovuto fare anche opera di... creatività per inventarsi allenamenti avviando alle numerose assenze. Poi nei playoff qualcosa è cambiato: sotto 0-2 in semifinale, ci siamo sbloccati vincendo gara 3, quindi abbiamo espugnato Trento e lì è come se ci si fosse aperti un mondo. Da quel punto in avanti, non ci siamo più fermati». Fino a vincere 3-1 la serie scudetto contro Perugia.



Zaytsev la chioccia al tavolo da poker

«Non mi sento così bene da anni. Team giovane ma il quarto titolo consecutivo non è impossibile»

POSTO 4. Messo alle spalle un anno contrassegnato da problematiche che ne hanno limitato l'apporto, lo Zar si dice pronto ad affrontare questa nuova sfida, che lo vedrà anche nel ruolo di chioccia in un gruppo molto giovane e profondamente rinnovato, come quello allestito in sede di campagna acquisti dalla società biancorossa. «Fisicamente non mi sento così bene da anni», ha dichiarato. E la prova tangibile è arrivata nel quadrangolare «Volley Sotto il Mucrone», disputato a Biella e vinto dalla

Lube in finale contro Trento: i punti per Zaytsev sono stati complessivamente 34, messi a segno tra la semifinale vinta contro Monza e il match valevole per il primo posto, disputati - eccezione fatta per l'ultima frazione della finalissima - nel ruolo di schiacciatore di posto

«L'ultimo scudetto dopo un anno pazzo Ho seguito l'Italia con... affetto»

4. E non è da escludere che il tecnico di Civitanova, Chicco Blengini, possa in corso d'opera valutare un suo utilizzo in una posizione peraltro già ricoperta in passato.

IMPOSSIBILE? Il club campione d'Italia in carica ha etichettato la stagione che scatterà domani scomodando Tom Cruise: «Mission Impossible 4» è quasi una dichiarazione d'intenti, ovvero provare a inanellare il quarto titolo consecutivo con la consapevolezza di quanto possa essere complesso riuscirci. L'ultima a calare

PROGRAMMA

Domani la Lube apre a Taranto (su RaiSport)

SUPERLEGA (1ª giornata)
Domani
 TARANTO-CIVITANOVA ore 19 (diretta RaiSport)
 PADOVA-MODENA ore 20:30
Domenica
 PERUGIA-MONZA ore 15:30
 TRENTO-SIENA ore 18 (diretta RaiSport)
 MILANO-CISTERNA ore 18:30
 PIACENZA-VERONA ore 20:30

Formula: le prime 10 della regular season giocheranno i playoff. Le prime 6 saranno ammesse direttamente ai quarti; dalla 7ª alla 10ª giocheranno un barrage per gli altri due posti. Barrage e quarti si svolgeranno al meglio delle 2 su 3; semifinali e finale al meglio delle 3 su 5. L'ultima classificata retrocederà in Serie A2.

IL PROGRAMMA

PRIMA FASE
 fino al 2/10 Amhem, Danzica e Lods

GIRONE A (Amhem, Oia)

Olanda-Kenya	3-0
Belgio-Portorico	3-0
ITALIA-Camerun	3-0
Belgio-Kenya	3-0
Olanda-Camerun	3-0
ITALIA-Portorico	3-0
ITALIA-Belgio	3-1
Camerun-Kenya	0-3
Olanda-Portorico	3-1
ITALIA-Kenya	3-0
Portorico-Camerun	3-0

Oggi (20) Olanda-Belgio
 Domani (26) Portorico-Kenya
 Domenica (28) Belgio-Camerun
 Domenica (28) Olanda-ITALIA

CLASSIFICA V/P P/E S/E

ITALIA	4/0	12	4	12/1
Olanda	3/0	9	3	9/1
Belgio	2/1	6	3	7/3
Kenya	1/3	3	4	3/9
Portorico	1/3	3	4	3/9
Camerun	0/4	0	4	0/12

GIRONE B (Amhem e Danzica)

Polonia-Croazia	3-1
Turchia-Thailandia	2-3
R.Dominicana-Cores S.	3-0
Turchia-Cores S.	3-0
R.Dominicana-Croazia	3-0
Polonia-Thailandia	3-0
Thailandia-Croazia	3-0
Turchia-R.Dominicana	3-2
Polonia-Cores S.	3-0
Cores S.-Thailandia	0-3
Turchia-Croazia	3-0
Polonia-R.Dominicana	1-3
R.Dominicana-Thailandia	3-0

Oggi (21) Corea S.-Croazia
 Domani (22-23) Polonia-Turchia

CLASSIFICA V/P P/E S/E

R.Dominicana	3/1	10	4	11/4
Polonia	3/1	9	4	10/4
Turchia	3/1	9	4	11/5
Thailandia	3/1	8	4	9/5
Croazia	0/4	0	4	1/12
Corea del Sud	0/4	0	4	0/12

GIRONE C (Amhem e Lods)

Usa-Kazakistan	3-0
Germania-Bulgaria	3-1
Serbia-Canada	3-0
Germania-Kazakistan	3-0
Serbia-Bulgaria	3-2
Usa-Canada	3-0
Canada-Kazakistan	3-0
Serbia-Germania	3-0
Usa-Bulgaria	3-1

Oggi (22) Serbia-Kazakistan
 Oggi (26) Bulgaria-Canada
 Oggi (28) Usa-Germania
 Domani (23) Bulgaria-Kazakistan
 Domani (28) Germania-Canada
 Domani (28) Usa-Serbia

CLASSIFICA V/P P/E S/E

Usa	3/0	9	3	9/1
Serbia	3/0	8	3	9/2
Germania	2/1	6	3	6/4
Canada	1/2	3	3	3/6
Bulgaria	0/3	1	3	4/9
Kazakistan	0/3	0	3	0/9

GIRONE D (Amhem, Oia)

Brasile-Rep.Ceca	3-1
Cina-Argentina	3-0
Giappone-Colombia	3-0
Giappone-Rep.Ceca	3-0
Brasile-Argentina	3-0
Cina-Colombia	3-0
Cina-Giappone	3-0
Brasile-Colombia	3-0
Argentina-Rep.Ceca	3-1

Oggi (24) Cina-Rep.Ceca
 Oggi (24-25) Brasile-Giappone
 Oggi (28) Colombia-Argentina
 Domani (24) Brasile-Cina
 Domani (28) Colombia-Rep.Ceca
 Domani (28) Giappone-Argentina

CLASSIFICA V/P P/E S/E

Cina	3/0	9	3	9/0
Brasile	3/0	3	3	9/1
Giappone	2/1	6	3	6/3
Rep.Ceca	0/3	0	3	2/9
Colombia	0/3	0	3	0/9

FORMULA: le prime 4 di ogni girone alla 2ª fase, portandosi dietro tutti i risultati della 1ª fase, anche quelli con le squadre eliminate. IN TV: diretta su Sky Sport 1, Sky Sport Arena, Rai 2 e Rai Sport

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo de destinatario. Non ri producibile

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

30/09/22	Corriere del Trentino	9 «L'Itas è più forte, può puntare in alto I tre nazionali sono dei campioni veri»	Vigarani Marco	1
30/09/22	Dolomiten	36 Inizio del campionato	...	3
30/09/22	Liberta'	30 Un mix tra giovani fuoriclasse e uomini dal successo facile	...	4
30/09/22	Liberta'	36 Piacenza, servirà il volto della tigre per insidiare Perugia	Pasini Gianluca	7
30/09/22	Resto del Carlino Macerata	7 Una trentina di tifosi in trasferta in Puglia	...	9
30/09/22	Arena	38 Verona volley si presenta «Siamo umili ma ambiziosi»	Perbellini Marzio	10
30/09/22	Adige	35 Intervista a Angelo Lorenzetti - "L'Itas deve puntare a vincere ogni trofeo"	Barozzi Maurilio	14
30/09/22	Giorno Sport	7 Monza a Perugia, esordio in salita	Gussoni Andrea	16
30/09/22	Nazione Umbria	7 Sir Perugia, Anastasia «Pronti al debutto»	Aglietti Alberto	17
30/09/22	Gazzetta dello Sport	42 Civitanova difende il suo scudetto Perugia rilancia una sfida infinita Tutti i colori della Superlega	Benedetti Valeria	18
30/09/22	Corriere dell'Umbria	41 Superlega E il coach brianzolo Eccheli si sbilancia: "In posto 3 pochi possono permettersi il nostro terzetto" s dacentro al	Mercadini Luca	23
30/09/22	Corriere dello Sport	33 Zaytsev la chioccia al tavolo da poker	Petrelli Fabio	25

Il c.t. dell'Italia De Giorgi fa le carte alla nuova stagione
«In Champions niente paura, qualificazione possibile»

«L'Itas è più forte, può puntare in alto I tre nazionali sono dei campioni veri»

Chi fermerà Perugia? È questo l'interrogativo con cui inizierà domani la **Superlega** 2022-23 di volley. Anche quest'anno gli umbri hanno investito sul mercato per andare a caccia dei successi che continuano a sfuggire in Italia e in Europa. Alle spalle della Sir però le gerarchie sono tutte da scoprire, come confermato dal ct azzurro Fefè De Giorgi: «Perugia si è rinforzata ulteriormente e può puntare a tutte le competizioni. Piacenza ha fatto un salto di qualità importante, aggiungendo giocatori che possono permetterle di vincere subito. Anche Trento è migliorata e credo che, dopo una stagione in cui ha preso consapevolezza dei propri mezzi, possa puntare in alto. Poi c'è Civitanova che ha cambiato alcuni protagonisti ma resta di alto livello, senza dimenticare Modena o altre realtà che si sono avvicinate come Monza e Verona».

Regna l'incertezza perché il mercato ha spostato grandi campioni come Lucarelli e Simon che hanno lasciato la Lube tricolore per sposare Piacenza, ma l'estate ha anche offerto nuove consapevolezze a ragazzi in rampa di lancio, su tutti gli italiani che si sono laureati campioni del mondo. Tre vestiranno la maglia dell'Itas e godono della stima del tecnico azzurro che non ha esitato a lodarli: «Mi fido molto di Sbertoli tanto da far-

lo entrare sempre nei momenti più difficili delle partite. Michieletto poi merita solo complimenti: è campione europeo e iridato ad appena 20 anni. Al Mondiale avrebbe voluto fare di più in attacco, ma gli avversari lo avevano studiato e allora ha saputo dare il suo apporto alla squadra con una consapevolezza non scontata alla sua età».

Merita un discorso a parte Lavia che ha giocato la sua prima stagione trentina da opposto e in Nazionale ha vissuto mesi esaltanti da schiacciatore. «L'esperienza fatta a Trento gli ha permesso di migliorare e completarsi — ha spiegato De Giorgi —, pochi altri atleti possono permettersi di giocare indifferentemente in due ruoli. È stato uno dei nostri giocatori più importanti. Credo sia stata un'ingiustizia non assegnare a lui il titolo di mvp del Mondiale, se lo sarebbe meritato e voglio riconoscerlo pubblicamente».

Parole impegnative per un ragazzo che quest'anno in gialloblù si troverà a sudare per difendere il posto visto che il mercato ha portato a Trento anche Dzavoronok, talento altrettanto duttile. Nel provare a delineare le dinamiche di forza della nuova **Superlega**, va tenuto conto anche del calendario molto fitto (stagione regolare in appena cinque mesi) reso ancora più

compresso dagli impegni internazionali che porteranno spesso le squadre di vertice a giocare ogni tre giorni.

Gli infortuni sono un rischio concreto: lo ha già scoperto Monza che ha perso per quattro mesi il regista Cachopa, uno dei volti nuovi più interessanti del campionato. Trentino Volley (che ha dovuto rimandare alla prossima settimana per maltempo l'aperitivo con i tifosi previsto per oggi) ha aumentato il livello delle opzioni a disposizione di coach Lorenzetti proprio per potere fronteggiare cinque competizioni che l'anno scorso hanno portato quattro medaglie. In particolare dopo due finali di Champions League consecutive perse contro lo Zaksa, lo scontro con i campioni polacchi arriverà già nel girone ma De Giorgi ha confortato i tifosi dell'Itas.

«Il sorteggio non è stato troppo fortunato — ha ammesso il ct della Nazionale — perché Trento ha trovato il peggior avversario possibile. Non bisogna fare i conti ma, se si vuole arrivare fino in fondo, essere pronti a sfidare i migliori. Ritengo che i gialloblù abbiano le qualità per passare il turno e non debbano farsi scoraggiare dai precedenti: abbiamo dimostrato che i polacchi si possono battere, anche a casa loro».

Marco Vigarani
© RIPRODUZIONE RISERVATA

20

gli anni di Alessandro Michieletto campione europeo e del mondo.
«Merita solo complimenti», ha detto il c.t. De Giorgi



Superficie 40 %



Al via Inizia domani la **Superlega** di volley. Per il c.t. della Nazionale, Fefè De Giorgi, l'Itas può giocarsela per il titolo (LaPresse)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Meisterschaft startet

VOLLEYBALL: Die Herren legen am Wochenende los

PERUGIA (ph). Nur 3 Wochen nach der WM geht es in der höchsten Volleyball-Spielklasse Italiens (SuperLiga) um Meisterschaftspunkte. Weltmeister Simone Giannelli (26) aus Bozen empfängt zum Auftakt am Sonntag, 2. Oktober, die Mannschaft von Vero Volley Monza – Beginn ist um 15.30 Uhr.

Itas Trient mit dem Montaler Neuzugang Martin Berger trifft hingegen um 18 Uhr (live Rai Sport) auf Siena. Die Partie in der Trentiner BLM Group Arena wird vom Bozner Schiedsrichter Andrea Pozzato geleitet.

Im Kader von Trient steht seit Ende August wie erwähnt der 19-jährige Berger. Der 2,05 Meter große Mittelblocker trainiert mit der Serie A1 mit und wird behutsam aufgebaut. Er sollte in 2, 3 Jahren die Serben Srečko Lisinac und Marko Podrascanin ersetzen. Berger zu den ersten Trainingswochen in Trient unter Star-Trainer Angelo Lorenzetti: „Es war eine große Umstellung, ich lerne jeden Tag dazu. Aber immer mehr bin ich überzeugt, dass es der richtige Schritt war. Mir gefällt das intensive Training, das ist meine Welt.“

© Alle Rechte vorbehalten



Martin Berger (19/Montal)



Simone Giannelli (Mitte) beim Testspiel gegen Civitanova.



Un mix tra giovani fuoriclasse e uomini dal successo facile

IL GRUPPO DI BERNARDI CHE SARÀ IMPEGNATO SU TRE FRONTI: CAMPIONATO, COPPA ITALIA E CEV



LUKA BASIC
Rennes (Francia)
27 anni
Schiacciatore
Dalla Tonno Callipo



FABRIZIO GIRONI
Vimercate (MB)
22 anni
Schiacciatore
Da Gioiella Prisma Taranto



RICARDO LUCARELLI
Contagem (Brasile)
30 anni
Schiacciatore
Dalla Cucine Lube Civitanova

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



ENRICO CESTER
Motta di Livenza (TV)
34 anni
Centrale
Confermato



EDOARDO CANESCHI
Arezzo
25 anni
Centrale
Confermato



NICOLÒ HOFFER
Soave (VR)
22 anni
Libero
Cave del Sole Lagonero (A2)



LEONARDO SCANFERLA
Padova
24 anni
Libero
Confermato



YURI ROMANO'
Monza
25 anni
Opposto
Dall'Allianz Milano



ROAMY RAUL ALONSO ARCE
Matanzas (Cuba)
25 anni
Centrale
Dal Champount Volley (Francia)



YOANDY LEAL HIDALGO
L'Avana (Cuba)
34 anni
Schiacciatore
Da Leo Shoes Modena



ROBERTLANDY SIMON ATIES
Guantanamo (Cuba)
35 anni
Centrale
Da Cucine Lube Civitanova



FREEK DE WEIJER
Berkel Enschoot (Olanda)
27 anni
Palleggiatore
Dall'AOP Kissias (Grecia)



FRANCESCO RECINE
Ravenna
23 anni
Schiacciatore
Confermato



ANTOINE BRIZARD
Poitiers
28 anni
Palleggiatore
Confermato

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



LORENZO BERNARDI
Trento
54 anni
Allenatore
Confermato



MASSIMO BOTTI
Piacenza
49 anni
Vice allenatore
Confermato



DAVIDE GRIGOLETTO
Treviso
45 anni
Preparatore atletico
Confermato



ALESSANDRO FEI
Saronno
44 anni
Direttore sportivo



Sopra, Carlo Segalini e, a destra, Francesco Zucchi, i medici sociali.
Sotto, da sinistra, i fisioterapisti Federico Usai e Federico Pellizzari
oltre all'osteopata Giovanni Berzioli



Piacenza, servirà il volto della tigre per insidiare Perugia

Nella ipotetica "griglia di partenza" della **Superlega**, gli umbri partono con i favori dei pronostici, ma occhio alla "solita" Trento

7

Anni. A tanto ammonta il digiuno di Trento che ha vinto l'ultimo titolo nel torneo 2014/2015

Gianluca Pasini *

● Il 2022 è l'anno della tigre nel calendario cinese. La tigre è il segno ribelle dello zodiaco, è grintoso, coraggioso e intraprendente e fa di tutto per trovarsi sempre al centro dell'attenzione, nel bene o nel male. Sembra il "ritratto" della Gas Sales Piacenza che da quando è sbarcata in **Superlega**, per la prima volta, ha allestito un roster da competizione, non badando a spese per costruire una squadra che può competere con tutte. Molto simile alle sue ambizioni. Sarà questo l'anno giusto per iniziare a riempire la bacheca di questa nuova società?

Perugia pigliatutto?

La concorrenza è elevata, ma soprattutto c'è una squadra come Perugia, che dopo le magre delle ultime stagioni (dove ha vinto molto meno di quello che avrebbe voluto), vuole passare all'incasso su tutti i fronti: in Italia, in Europa e nel

mondo (se verrà accettata come wild card). Ha la possibilità di farlo perché Andrea Anastasi, tornato dalla Polonia per l'occasione, ha non uno, ma due squadre a disposizione. Forte, fortissimo il sestetto e forte, fortissima anche la panchina. Se la Sir perde qualcosa c'è un problema. Piacenza, come potenziale, non si avvicina agli umbri, ma ha la possibilità di fare il colpo in una gara secca (tipo finale di Coppa Italia), più difficile che riesca a spuntarla su una serie.

Le ambizioni di Trento

Dietro gli umbri c'è ancora una volta Trento che si è rafforzata ulteriormente dopo la bella stagione che ha portato sotto il monte Bondone la Supercoppa e l'innesto di un libero italiano (Laurenzano) permetterà a Lorenzetti di giostrare ancora meglio la quota stranieri. La maturità mostrata dalla ossatura della Nazionale (Sbertoli-Michieletto-Lavia) già di per se è una garanzia. Ecco perché l'Itas ha ambizioni di tornare sul podio più alto.

Il "110%" della Lube

Profonda la ristrutturazione di Civitanova, tipo 110%. Via molti senatori e largo a tanti giovani: il problema di Chicco Blengini è trovare la chimica giusta nel più breve tempo

possibile, soprattutto in tema di ricezione. Ma avendo vinto tanto negli ultimi anni ha messo in conto di avere una stagione più "magra", per questo ha accelerato il rinnovamento, soprattutto dopo la partenza di Osmany Juantorena per la Cina.

Ricostruzione Modena

Anche Modena si trova a dover ricostruire un sestetto dopo le partenze pesanti di Leal e Nimir, sostituiti da Rinaldi (o Pope) e dall'ex Piacenza, Lagumzija.

Le mine vaganti

Alle spalle del gruppo di testa ci sono una serie di squadre come Verona, Monza e Milano pericolose nella partita secca e determinate a conquistarsi un posto privilegiato nella griglia della Coppa Italia e dei playoff. L'ultima variante sarà la reazione all'anno post Mondiale, sia per gli azzurri campioni del mondo, che per gli altri "reduci" dalla campagna di Slovenia e Polonia. Chi saprà gestire una ricarica veloce (inevitabili i passaggi a vuoto nella prima parte della stagione), avrà un netto vantaggio e accenderà prima degli avversari la luce su questa avvincente **Superlega**.

*giornalista della Gazzetta dello Sport



Superficie 35 %



La presentatrice Kristen Reichert impegnata in un "selfie di gruppo" con il gruppo biancorosso _FOTO CAVALLI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

SI GIOCA ALLE 19

Una trentina di tifosi in trasferta in Puglia

Nonostante la distanza e la possibilità di seguire la partita sul divano grazie alla diretta in chiaro su Rai Sport, un pullman di tifosi biancorossi partirà alla volta della Puglia. In tutto saranno una trentina i supporters. Il 17° confronto con la Gioiella Prisma (13 successi per la Lube) come detto inaugurerà la regular season 2022-2023 ma non sarà l'unico incontro in programma domani. Alle 20.30 infatti si giocherà Pallavolo Padova-Valsa Group Modena. Le altre big, i vice campioni di Perugia, l'ambiziosa Piacenza e la sempre valida Trento, scenderanno in campo domenica, tutte in casa. Nello specifico la Sir nell'inconsueto orario delle 15.30 riceverà la Vero Volley Monza (i brianzoli hanno perso il regista Cachopa che ha riportato la lesione del legamento crociato), la Gas Sales Bluenergy alle 20.30 ospiterà la WithU Verona, infine l'Itas Trentino alle 18 se la vedrà con la ripescata Emma Villas Aubay Siena.



LA SERATA WithU alla Gran Guardia: tutti sul palco, società, staff e giocatori: dal settore giovanile alla prima squadra

Verona volley si presenta «Siamo umili ma ambiziosi»

Stoytchev: «Contento dei ragazzi
Squadra forte a muro e in battuta
Possiamo crescere ancora tanto»
Svelate anche le nuove maglie

Marzio Perbellini

●● Verona volley riparte dalla fine. Dalle immagini della partita decisiva contro Monza nell'ultima gara della scorsa stagione proiettate sul grande schermo che riempie la sala della Gran Guardia, dove la società si è presentata ufficialmente alla città: il PalaOlimpia è gremito, c'è tensione. Poi, dopo il punto della definitiva salvezza messo a terra da Rok Mozic, le urla, la gioia incontenibile. Fotogrammi incorniciati perché indicano la via per il futuro: giocare bene, divertire il pubblico e riempire il palazzetto. Questi sono gli obiettivi della società gialloblù che, rispetto alla scorsa stagione, si è rinforzata e ha aggiunto brio nel motore con l'arrivo di un talento come Keita.

Rado Stoytchev, l'allenatore, incalzato dal presentatore della serata, Maurizio Colantoni, dice di essere soddisfatto dei suoi ragazzi: «A parte Raphael, qui vicino a

me, che è il giocatore più vecchio che abbia mai calcato i campi della Superlega, ma che ho voluto a Verona perché è un campione incredibile e che ha tanto da insegnare, questo gruppo è molto giovane e pieno di talento, con tanto potenziale», assicura. «Vogliamo arrivare in alto, ma siamo consapevoli che ci sono squadre più forti di noi. Ma non per questo non proveremo a vincere tutto quello che potremo. C'è tanto lavoro da fare, ma sono contento: siamo forti a muro», spiega, «siamo forti al servizio ma potremo fare molto meglio. E in ricezione andiamo bene». Fa una pausa e aggiunge: «Ad essere sincero pensavo molto peggio». La sala, gremita, batte le mani. I suoi ragazzi, sono in piedi schierati alle sue spalle. Sorridono.

WithU Verona ha fatto il suo ingresso alla Gran Guardia travolta dagli applausi. È arrivata direttamente dal palazzetto, dove si era allenata, e ha rappresentato il clou di

una serata molto attesa. Giocatori e membri dello staff sono entrati uno ad uno annunciati a tutto volume dallo speaker. Prima di loro, sul palco, aveva sfilato il settore giovanile del direttore tecnico Bruno Bagnoli, che ha ricordato «come la pallavolo sia lo sport di squadra per eccellenza e che per andare lontano, nella vita come nello sport, o nello studio, non basta allenarsi un giorno. Bisogna metterci impegno e perseverare».

Quello che ci ha fatto questa società, sostenuta anche dal title sponsor WithU, per allestire una squadra che tutti si augurano potrà dare filo da torcere a tutti. Lo ribadiscono, uno dopo l'altro, il presidente di Verona Volley, Stefano Fanini, il direttore sportivo Gian Andrea Marchesi, e l'amministratore unico Fabio Venturi. Che hanno presentato anche le nuove divise da gara. A maniche lunghe e con stampata la topografia della città. «La città sulla pelle per andare lontano». ●



Superficie 56 %

IL CAPITANO

«Il campione?
Chi ha sempre
qualcosa
da imparare»



Il capitano Raphael

Uno dei momenti più emozionanti della serata è stato quando ha preso la parola il capitano Raphael. Faccia da ragazzino e energia da vendere nonostante i 43 anni. Il regista brasiliano sarà il giocatore più vecchio che abbia mai giocato in Superlega. E lui, che in carriera ha vinto praticamente tutto, ha detto subito una cosa disarmante: «Essere campioni non significa solo vincere. Significa essere umili e ricordarsi che non si finisce mai di imparare qualcosa. Mai. Questa è la cosa più importante che bisogna sempre ricordare. Io da Luca (Spirito) sto imparando tanto, ma non solo da lui, tutti mi possono insegnare qualcosa». Stoytchev, al suo fianco, ribadisce lo spessore di un giocatore che ha voluto fortemente a Verona per le sue incredibili doti, umane e sportive. «Resterà qui anche dopo la carriera», assicura. **Ma. Per.**



WithU Verona sul palco e Maurizio Colantoni, il presentatore, a fine serata si scatta il selfie con la squadra SERVIZIO FOTOEXPRESS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Il capitano Raphael, Rado Stoytchev e Maurizio Colantoni



La società: Gian Andrea Marchesi, Fabio Venturi e Stefano Fanini



Svelate anche le nuove divise per la stagione 2022/23

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

«L'Itas deve puntare a vincere ogni trofeo»

«Ci proviamo ma l'ambizione non deve diventare presunzione Perugia è la favorita Verona la rivelazione»
Domenica esordio in A1
MAURILIO BAROZZI

TRENTO - Angelo Lorenzetti, la sua Itas inizia la Superlega, uno dei cinque tornei a cui parteciperete nel 2022-23. Gli altri sono Supercoppa, Champions League, Mondiale per club e Coppa Italia. Dove peraltro, se sarà confermata la formula, si qualificano le prime otto del campionato al termine del girone d'andata...

«Ecco, appunto. Le competizioni a cui parteciperà Trentino Volley sono quattro più una. Così possiamo dire che domenica comincia sia il campionato che la Coppa Italia».

Con i ragazzi che ormai stanno lavorando assieme da due mesi, domenica nell'esordio alla BLM Arena contro Siena scenderanno in campo anche i tre campioni del mondo aggregati da poco.

«Dovranno smaltire un po' di adrenalina dopo la grande vittoria in Polonia. Hanno d'altro canto una mole di lavoro fatto durante tutta l'estate in azzurro che va sfruttata».

Dopo il recente torneo di Biella come va il feeling tra i giocatori?

«Il feeling è un'alchimia che si rivela nelle partite. Partite vere. Anche se ti conosci bene, oltre al feeling tecnico bisogna trovare quello più generale, cioè la capacità comune di riconoscere situazioni e imparare a maneggiarle assieme. Dico che la partita è fondamentale perché questi meccanismi si oliano nelle particolarità del punteggio, nei momenti più delicati.»

La novità principale dell'Itas 2022-23 è rappresentata dal cambio dei liberi. Pace ha esordito nelle amichevoli. Laurenzano è appena arrivato.

«Li conoscevamo entrambi e li abbiamo scelti per le loro qualità tecniche. Pace ha dimostrato di sapersi inserire bene nel gruppo. Laurenzano è qui da martedì ma penso che tutto il lavoro che ha fatto in estate con la Nazionale giovanile, oltre al titolo di campione europeo U20, gli abbia portato in dote notevole esperienza».

Parliamo allora dell'obiettivo di Itas Trentino Volley per questa stagione.

«Una società come Trentino Volley deve partire con l'obiettivo di puntare alle finali di tutte le competizioni a cui partecipa. Ma quello che dico sempre è che non ci si deve impiccare a tali obiettivi: ci vuole ambizione, non presunzione».

Vediamo le avversarie. Perugia è l'unica squadra di Superlega che ha cambiato allenatore (via Grbic, ecco Anastasi) ma resta la principale candidata allo Scudet-

to: lo squadrone dello scorso anno con Semeniuk al posto di Anderson.

«Difficile vedere una squadra così, e una società così, con altri ruoli se non quelli della favorita. Certo, ha un potenziale superiore a tutte le altre però non del 20 per cento. A questi livelli si parla di un margine che hanno in canna rispetto agli avversari dell'uno, due per cento. Sta a chi li affronta cercare di disinnescare tale surplus». I campioni d'Italia di Civitanova hanno dovuto dire addio a Simon e Lucarelli. Oltre a Juantorena che però lo scorso anno ha giocato pochissimo.

«Quando si vincono i playoff scudetto giocando una pallavolo di così alto livello, come hanno fatto loro pochi mesi fa, i meccanismi rimangono. E noi ne sappiamo qualcosa visto che abbiamo potuto appurare tale spessore nel recente torneo di Biella. In più la società - e quando parlo di società mi riferisco all'ambiente, lo staff, l'allenatore - sa bene come si fa a rimanere ad altissimi livelli. Detto questo, è vero: l'apporto di un giocatore come Simon lo scorso anno è stato decisivo. Tuttavia rimango convinto che la loro qualità sia ancora elevatissima. Mi limito solo a osservare la bravura di De Cecco, la capacità duttile di Zaytsev, che sa aiutare la squadra sia come opposto che come schiacciatore ricevitore. E la qualità del libero Balaso che è emersa in tutta evidenza anche con la maglia azzurra durante il recente mondiale».

Piacenza ha costruito uno squadrone. Al roster già robusto dello scorso anno, la società ha aggiunto per il tecnico Bernardi anche un trio di meraviglie come Simon, Lucarelli e Leal. Per non dire dell'opposto campione del mondo Romo...

«Credo che Piacenza sia un esempio per tutta la Superlega. È una società che ha saputo investire con pazienza, non pretendendo di ottenere subito risultati eclatanti. Quest'anno ha aggiunto quei campioni e, sulla carta, è potenzialmente molto vicina a Perugia. Arriva da una buona stagione e credo che la presenza soprattutto di Simon possa farsi sentire in maniera determinante. Lui è un giocatore che alla qualità tecnica aggiunge quella morale. Basti vedere come ha saputo trascinare la sua Nazionale, Cuba, ai recenti mondiali. È un esempio per i compagni».

Ci sarebbe anche da parlare di Modena. Che ha rifondato la società, ha perso qualche top player ma ha sempre un'alta linea di galleggiamento, sostenuta dalla coppia Bruninho-Ngapeth.

«Qui si può fare un discorso simile a quello fatto per Civitanova: questa squadra e la sua città hanno il livello alto nel loro dna. La specificità di Modena - e lo dico per esperienza - è che le stagioni agonistiche si giocano anche d'estate. Le chiacchiere che si sviluppano attorno ai rumors di mercato a Modena sono parte integrante

del campionato che si andrà a disputare perché stimolano la reazione del gruppo. E se qualcuno comincia a dire che la squadra è più scarsa di altre, giocatori come Bruninho e Ngapeth non ci stanno. E faranno di tutto per dimostrare il contrario, trascinando con loro il resto della squadra».

Un po' sotto a questo blocco di squadre si colloca Milano.

«Milano ha nel suo allenatore Piazza il vero leader del gruppo. Inoltre ha un palleggiatore, Porro, di grandissima qualità. È molto giovane e questo farà sì che anno dopo anno conoscerà meglio se stesso e il campionato, e dunque migliorerà. Sono convinto che potrà trascinare la sua squadra a buoni risultati. Anche migliori di quelli dello scorso anno».

Rimanendo nei paraggi parliamo di Monza. Che mantiene un nocciolo di qualità (il centrale trentino e campione del mondo Galassi, Grozer e Davyskiba) sul quale ha innervato alcuni grandi campioni.

«Per loro la stagione è cominciata male. L'infortunio al crociato che ha fermato il regista brasiliano "Cachopa" durante il torneo di Biella, è una tegola notevole. Ora vedremo se torneranno sul mercato ma di sicuro questo è un inconveniente che non ci voleva. Parlando dei nuovi, sottolineerei l'arrivo di Maar. Lo scorso anno ha mostrato le sue qualità tecniche e morali a Cisterna: penso che potrà fornire un apporto notevole anche a Monza».

Teniamo d'occhio anche Verona.

«Senza dubbio. Credo anzi che Verona sia un team di cui si parla poco ma che invece farà molto parlare di sé. Ha metabolizzato bene l'impronta del suo allenatore Stoytchev: è una squadra molto fisica e non regala nulla. C'è poi Mozić che sta diventando un giocatore di primissimo piano. Inoltre la società sta crescendo notevolmente sotto ogni profilo. Credo che Verona potrebbe essere la rivelazione del torneo».

Su Padova, Taranto e Cisterna, si può dire che si sono rinforzate con giocatori abbastanza esperti...

«Penso che sono squadre attrezzate per far bene ma molto dipenderà dalla fortuna e da fattori che non hanno sempre a che vedere con il lavoro o la qualità dei giocatori. L'esempio è quello di Vibo Valentia: lo scorso anno ha dovuto fronteggiare una serie di incidenti che non le hanno permes-



Superficie 49 %

so di esprimersi al meglio». **C'è poi Siena. Che ha praticamente rifatto la squadra tenendo solo il tecnico Montagni dal team che lo scorso anno ha giocato in A2.**

«Siena ha fatto un miracolo. Ha acquisito i diritti di Superlega da Reggio Emilia ed è partita per fare la squadra a estate già inoltrata. Tuttavia è riuscita a mettere assieme un gruppo molto buono. Inoltre può contare sulla voglia di sfruttare la loro occasione del palleggiatore Finoli e di Pinali in contromano».



Angelo Lorenzetti per la settima stagione sulla panchina di Trentino Volley. Tutto pronto per l'esordio di domenica con Siena

Itas, rinviato il brindisi coi tifosi
In previsione di pioggia, Trentino Volley ha deciso di rinviare il brindisi con i tifosi previsto alle ore 19 in Piazza Pasi. Verrà recuperato già nel corso prossima settimana, con la presenza delle due Itas Trentino (maschile e femminile). Trentino Volley si scusa con tutti i fans per il disguido. La nuova data verrà comunicata a breve.

Volley, Superlega

Monza a Perugia, esordio in salita

Parla Georg Grozer:
«Siamo una famiglia
Qui ci sono tutte le condizioni
per ottenere grandi risultati»

MONZA

Inizio di stagione in salita per la Vero Volley Monza, che debutterà in **Superlega** alle 15.30 di domenica pomeriggio in casa della Sir Safety Susa Perugia di Simone Giannelli, palleggiatore e capitano dell'Italia campione del mondo. Palleggiatore però è anche una parola che in questo momento è meglio non pronunciare all'interno del Consorzio per un altro motivo: dopo aver salutato Santiago Orduna, la squadra brianzola è stata infatti affidata in cabina di regia al brasiliano Cachopa, bronzo iridato col suo Brasile.

Una scelta convincente, se non fosse che la settimana scorsa a Biella durante la finale per il terzo posto del quadrangolare "Volley sotto il Mucrone" l'ultimo arrivato, con pochi allenamenti nelle gambe ma tanta voglia di fare, nel tentativo di andare a prendere un pallone vicino

al palo di sostegno della rete ha rimediato una lesione di secondo grado del legamento crociato posteriore del ginocchio sinistro. Per questo motivo, in Umbria (e per molte altre partite, in attesa di capire i tempi di recupero) sarà Petar Visic il titolare nel ruolo più delicato.

Il croato, medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo, proprio a Biella, quando è subentrato a gara in corso contro Modena dando il suo contributo ad una bella vittoria per 3-1, ha comunque messo in evidenza le sue qualità a muro ma anche al palleggio, dimostrando di avere una buona intesa con Georg Grozer, l'opposto da cui comunque dipende il destino della Vero Volley. Il tedesco, confermato, è pronto a caricarsi la squadra sulle spalle: «Mi diverto in ogni momento qui, il campionato italiano è senza dubbio il migliore del mondo ed è un piacere mettersi in gioco in una competizione del genere. Nonostante i miei 37 anni sono ancora molto voglioso di dimostrare il mio livello partita dopo partita. Monza è una grande famiglia che mi permette di fare il mio lavoro nelle migliori condizioni possibili».

Andrea Gussoni



Volley Superlega: domenica la prima con Monza

Sir Perugia, Anastasi: «Pronti al debutto»

di **Alberto Aglietti**
PERUGIA

Sta per concludersi una settimana carica di attese e speranze alla Sir Safety Susa Perugia che sarà protagonista per l'undicesimo anno consecutivo in superlega maschile. I block-devils hanno potuto testarsi molto poco da quando sono al completo, ma dispongono di un grandissimo potenziale e confidano di potersi esprimere su buoni livelli anche nell'avvio di campionato. La prima giornata è in programma domenica 2 ottobre tra le mura amiche contro la temibile Monza, lo staff tecnico comincia a focalizzare il match e studia l'avversaria. Archiviata in maniera positiva l'amichevole di mercoledì contro Siena, ci si prepara a scendere in campo per gare che mettono in palio tre punti, i segnali ricevuti dai bianconeri sono confortanti.

Alla vigilia le parole dell'allenatore Andrea Anastasi: «Onestamente è presto per dire cosa possiamo fare, stiamo introducendo giorno dopo giorno qualcosa di nuovo e rinforzando il

nostro sistema di gioco. Stavolta è andata molto bene la correlazione muro-difesa, sono molto contenti. Altri aspetti vanno migliorati, ad esempio la battuta, ma anche l'intesa col palleggiatore deve essere affinata perché ci siamo allenati troppo poco per raggiungere affinità. In questo periodo abbiamo avuto facilità nel portare avanti il lavoro con impegno, dedizione e fantasia, abbiamo lavorato per sei settimane in pochissimi ma ci siamo fatti trovare pronti al rientro degli altri. Ora ci aspetta un mese intenso che ci conduce al debutto e alla finale di supercoppa italiana. Abbiamo due elementi da recuperare al meglio come Giannelli e Cardenas e contiamo di avere tempo per rimmetterli in pista. La prima giornata di stagione è alle porte, stiamo preparando la gara contro Monza che ha perso il loro alzatore titolare e quindi non sappiamo come si presenterà, pensiamo che giochi il secondo regista ma i brianzoli restano una squadra ostica e da non sottovalutare assolutamente e poi le prime gare dell'annata agonistica non sai mai cosa puoi aspettarti, ma abbiamo fiducia».

Sir Perugia al lavoro in vista della prima giornata di Superlega domenica alle ore 15:30 in casa contro la Vero Volley Monza



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 26 %

PALLAVOLO VIA ALLA STAGIONE CIVITANOVA DIFENDE IL SUO SCUDETTO PERUGIA RILANCI UNA SFIDA INFINITA

Da domani (2 anticipi) è campionato, pure Trento e Piacenza sono in lotta per il titolo
Ecco le 12 squadre, le maglie, i pronostici

Tutti i colori della Superlega

di Valeria Benedetti

I

l Mondo nella Superlega. Domani prende il via il 78° campionato italiano maschile, fortificato da tutto l'entusiasmo seguito alla vittoria italiana del Mondiale. Da Trento a Siena, gli azzurri iridati saranno i protagonisti della stagione insieme ai molti campioni che, come al solito, arricchiscono le squadre italiane. E la battaglia sarà serrata: Civitanova difende il settimo scudetto conquistato con carattere lo scorso anno con una squadra parzialmente rinnovata, mentre Perugia, dopo aver dominato il mercato estivo ingaggiando l'ar-

gento mondiale, il polacco Semeniuk, e il centrale brasiliano Flavio (oltre al talento cubano Cardenas), è la candidata numero uno alla vittoria. In questa sfida infinita fra marchigiani e umbri (negli ultimi cinque anni le due squadre si sono affrontate in una finale per ben dieci volte) cercheranno di inserirsi l'Itas Trentino a trazione azzurra (i campioni mondiali Sbertoli, Lavia e Michieletto ormai titolari inamovibili con Laurenzano neo campione d'Europa Under 20 come libero), e la Gas Sales Piacenza, anche lei protagonista di una ricca campagna estiva che ha visto arrivare alla corte di Bernardi i due cubani Leal e Simon, oltre a Yuri Romanò determinato a godersi la sua prima stagione da titolare in Superlega. A Piacenza è arrivato anche il brasiliano Lucarelli che però è

alle prese con qualche problema fisico e non esordirà subito.

Infortunati E a proposito di problemi fisici, la batosta è arrivata a Monza che, proprio negli ultimi giorni prima dell'inizio del campionato, ha subito lo stop del neo regista brasiliano Cachopa (lesione di secondo grado del legamento crociato posteriore della gamba sinistra) e il recupero è abbastanza lontano. Il club lombardo sta sondando la possibilità di ingaggiare il palleggiatore australiano Arash Dosanjh, lo scorso anno impegnato a Taranto. Una bella batosta per il vero Volley che sperava di inserirsi come outsider nel lotto delle grandi, ma dopo questa inaspettata defezione vede un po' ridimensionate le sue ambizioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 101 %

Cisterna



FORMAZIONE TIPO:

Baranowicz (regista), Dirlic (opposto); Kaliberda-J.Gutierrez (schiaiatori); Zingel-Mattei (centrali); Catania(libero)

VALUTAZIONE ★

ALLENATORE: Fabio Soli

Monza



FORMAZIONE TIPO:

Visic (regista)-Grozer (opposto); Maar-Davyskiba (schiaiatori); Galassi-Beretta (centrali); Federici (libero)

VALUTAZIONE ★★★

ALLENATORE: Massimo Eccheli

Siena



FORMAZIONE TIPO:

Finoli (regista)-Pereyra (opposto); Van Garderen-Petric (schiaiatori); Ricci-Mazzone (centrali); Bonami (libero)

VALUTAZIONE ★

ALLENATORE: Paolo Montagnani

Civitanova



FORMAZIONE TIPO:

De Cecco (regista)-G.Garcia (opposto); Zaytsev-Nikolov/Bottolo (schiaiatori); Anzani-Chinenyeze (centrali); Balaso (libero)

VALUTAZIONE ★★★★★

ALLENATORE: Gianlorenzo Blengini

Padova



FORMAZIONE TIPO:

Saitta (regista)-Petkovic (opposto); Gardini-Desmet (schiaiatori); Crosato-Volpato (centrali); Zenger (libero)

VALUTAZIONE ★★

ALLENATORE: Jacopo Cuttini

Taranto



FORMAZIONE TIPO:

Falasci (regista)-Stefani (opposto); Antonov-Loepky (schiaiatori); Alletti-Larizza (centrali); Rizzo (libero)

VALUTAZIONE ★★

ALLENATORE: Vincenzo Di Pinto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1997 - T.1997

Milano



FORMAZIONE TIPO:

VALUTAZIONE ★★★

Porro (regista)-Patry (opposto); Ishikawa-Ebadipour (schiacciatori);
Piano-Loser (centrali); Pesaresi (libero)

ALLENATORE: Roberto Piazza

Perugia



FORMAZIONE TIPO:

VALUTAZIONE ★★★★★

Giannelli (regista)-Rychlicki (opposto); Leon-Semeniuk (schiacciatori);
Flavio-Solé (Russo) (centrali); Colaci (Libero)

ALLENATORE: Andrea Anastasi

Trento



FORMAZIONE TIPO:

VALUTAZIONE ★★★★★

Sbertoli (regista)-Lavia (opposto); Michieletto-Kazyiski/Dzavoronok
(schiacciatori); Lisinac-Podrascanin (centrali); Laurenzano (libero)

ALLENATORE: Angelo Lorenzetti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1997 - T.1997

Modena



FORMAZIONE TIPO:

Bruno (registra)-Lagumdzija (opposto); Ngapeth-Rinaldi (schiaiatori); Stankovic-Krick (centrali); Gollini (libero)

VALUTAZIONE ★★★

ALLENATORE: Andrea Giani

Piacenza



FORMAZIONE TIPO:

Brizard (registra)-Romanò (opposto); Leal-Recine (schiaiatori); Caneschi-Simon (centrali); Scanferla (libero)

VALUTAZIONE ★★★★★

ALLENATORE: Lorenzo Bernardi

Verona



FORMAZIONE TIPO:

Spirito (registra)-Sapozhkov (opposto); Mozic-Keita (schiaiatori); Cortesia-Grozdanov (centrali); Gaggini (libero)

VALUTAZIONE ★★★

ALLENATORE: Rado Stoytchev

LA GUIDA

La prima giornata

Domani ore 19

Taranto-Civitanova

(diretta Raisport);

ore 20.30

Padova-Modena

Domenica ore 15.30

Perugia-Monza

Ore 18

Milano-Cisterna;

Trento-Siena

(diretta Raisport).

Ore 20.30

Piacenza-Verona

La formula

La regular season va dal primo ottobre al 12 marzo. Accederanno ai play Off scudetto le prime otto classificate al termine della regular season. Quarti, semifinali e finali al meglio delle 5 gare.



**Campioni
In carica**

La Lube Civitanova è la squadra campione d'Italia in carica. I marchigiani hanno vinto il settimo scudetto LEGAVOLLEY

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1997 - T.1997

Superlega E il coach brianzolo Eccheli si sbilancia: "In posto 3 pochi possono permettersi il nostro terzetto"

Sir-Monza, sfida al centro

Da una parte i medagliati Russo, Solè e Flavio, dall'altra il trio italiano Galassi, Beretta, Di Martino

di **Luca Mercadini**

PERUGIA

■ Un tempo si sarebbe detto una brutta gatta da pelare. Di certo la gara d'esordio, domenica (ore 15.30), con la Vero Volley Monza, è bella tosta. Anche se il forfait di Cachopa tra i brianzoli è più che pesante. La Sir, non è una novità, è chiamata a vincere. Da subito. Ma contro coach Eccheli non è mai facile in una sfida dove spiccano, tra gli altri, i duelli stellati tra i centrali. Da una parte (Perugia) il campione del mondo Russo e le due medaglie di bronzo. Quella olimpica di Seba Solè e quella mondiale firmata dal brasiliano Flavio. Dall'altra ancora un campione del mondo (Galassi) ma anche due ottimi interpreti del ruolo, l'ex Beretta e Di Martino. Così bravi da

far dire a coach Eccheli "un terzetto di centrali italiani che in pochi hanno in Superlega". Questo ma anche molto altro rende difficoltosa la partita del PalaBarton. Monza si presenta ai nastri di partenza con buone ambizioni dopo la finale di Supercoppa e la vittoria della Cev Cup nella passata stagione. Ambizioni che partono dalle conferme dell'opposto tedesco Grozer, dello schiacciatore bielorusso Davyskiba e del libero Federici unitamente ai già citati Galassi e Beretta. Poi gli acquisti: in posto 4 c'è il canadese Maar bravo anche dai nove metri di battuta. Con l'ex Top volley Cisterna c'è l'altro canadese del gruppo: Szwarc, atleta possente e dalle grandi altezze utilizzabile sia come centrale (come quando gioca in nazionale) che come oppo-

sto (come a Cisterna, suo ultimo club). Completano l'organico un gruppo di giovani interessanti e di sicuro avvenire come il secondo libero classe 2000 Pirazzoli, lo schiacciatore finlandese classe 2003 Marttila e il classe 2005 Magliano, schiacciatore campione d'Europa con la nazionale under 18. Con loro Di Martino prelevato dalla Prisma Taranto di coach Di Pinto. Insomma, Monza è una squadra che va presa con le molle seppur penalizzata dal grave infortunio del regista brasiliano Cachopa (al suo posto il croato Visic). Restano, però tutti gli altri. Gente come Grozer e Maar sempre temibili in attacco e pure in battuta dove anche Davyskiba sa il fatto suo. Per questo domenica al PalaBarton ci sarà poco da scherzare.



Centrali doc
Russo in maglia azzurra, un attacco in perfetto stile Seba Solè e l'ex Galassi ora al Monza premiato come miglior posto tre al Mondiale

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 40 %



2

Canadesi

I temibili
Maar
e Szwarc
in forza
ai lombardi

Dopo l'infortunio di Cachopa

Il brasiliano della Vero Volley è out
A Perugia gioca il croato Visic

Zaytsev la chioccia al tavolo da poker

«Non mi sentivo così bene da anni. Team giovane ma il quarto titolo consecutivo non è impossibile»

«L'ultimo scudetto dopo un anno pazzo Ho seguito l'Italia con... affetto»

La stella di Civitanova, soltanto spettatore del titolo iridato della Nazionale, va a caccia di rivincite in Superlega

di Fabio Petrelli
CIVITANOVA MARCHE

Il cassetto dei desideri estivi si è aperto solo a metà. Restare a Civitanova e vivere l'avventura dei Mondiali con la maglia azzurra non è stata infatti la "combo" (combinazione) sperata da Ivan Zaytsev, che vestirà ancora la casacca della Lube, ma che è stato solo spettatore («affettuoso», come ha precisato) del trionfo iridato della Nazionale di Ferdinando De Giorgi. Il presente dello Zar è ancora in riva all'Adriatico, e non in altri lidi verso i quali lo schiacciatore, 34 anni domenica, sembrava destinato in una fase dello schizofrenico mercato estivo. Rimasto per difendere quel-

lo scudetto cucito sulle maglie, «un tricolore... tosto - ha spiegato Zaytsev nel corso della presentazione della squadra ai tifosi - perché arrivato soffrendo e scacciando le ombre di quella eliminazione in Champions e di una regular season in cui non eravamo riusciti a chiudere al primo posto. Venivamo da una stagione piena di imprevisti, con il nostro tecnico che ha dovuto fare anche opera di... creatività per inventarsi allenamenti ovviando alle numerose assenze. Poi nei playoff qualcosa è cambiato: sotto 0-2 in semifinale, ci siamo sbloccati vincendo gara 3, quindi abbiamo espugnato Trento e lì è come se ci si fosse aperto un mondo. Da quel punto in avanti, non ci siamo più fermati». Fino a vincere 3-1 la serie scudetto contro Perugia.

POSTO 4. Messo alle spalle un anno contrassegnato da problematiche che ne hanno limitato l'apporto, lo Zar si dice pronto ad affrontare questa nuova sfida, che lo vedrà anche nel ruolo di chioccia in un gruppo molto giovane e profondamente rinnovato, come quello allestito in sede di campagna acquisti dalla società biancorossa.

«Fisicamente non mi sentivo così bene da anni», ha dichiarato. E la prova tangibile è arrivata nel quadrangolare «Volley Sotto il Mucrone», disputato a Biella e vinto dalla Lube in finale contro Trento: i punti per Zaytsev sono stati complessivamente 34, messi a segno tra la semifinale vinta contro Monza e il match valevole per il primo posto, disputati - eccezion fatta per l'ultima frazione della finalissima - nel ruolo di schiacciatore di posto

4. E non è da escludere che il tecnico di Civitanova, Chicco Blengini, possa in corso d'opera valutare un suo utilizzo in una posizione peraltro già ricoperta in passato.

IMPOSSIBILE? Il club campione d'Italia in carica ha etichettato la stagione che scatterà domani scomodando Tom Cruise: «Mission Impossible 4» è quasi una dichiarazione d'intenti, ovvero provare a inanelare il quarto titolo consecutivo con la consapevolezza di quanto possa essere complesso riuscirci. L'ultima a calare il poker è stata l'allora Panini Modena tra il 1986 e il 1989. «E' stimolante per quello - afferma Ivan - perché è un traguardo incredibile e pertanto sarà divertente provare a farlo diventare "possibile". Abbiamo una squadra giovane, carica, che ha la consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie qualità, indossando una maglia di una società vincente e con la piacevole responsabilità di difendere questi colori».

Il via, come detto, è previsto per domani sul campo di Taranto, nell'anticipo di Rai-Sport. Esordio stagionale casalingo domenica 9, nel posticipo delle 20.30, quando all'Eurosuole Forum si presenterà Padova.

CIEFFEPRESS



Superficie 34 %

PROGRAMMA

Domani la Lube apre a Taranto (su RaiSport)

SUPERLEGA

(1ª giornata)

Domani

TARANTO-CIVITANOVA ore 19
(diretta RaiSport)

PADOVA-MODENA ore 20.30

Domenica

PERUGIA-MONZA ore 15.30

TRENTO-SIENA ore 18

(diretta RaiSport)

MILANO-CISTERNA ore 18

PIACENZA-VERONA ore 20.30

Formula: le prime 10 della regular-season giocheranno i playoff. Le prime 6 saranno ammesse direttamente ai quarti; dalla 7ª alla 10ª giocheranno un barrage per gli altri due posti. Barrage e quarti si svolgeranno al meglio delle 2 su 3; semifinali e finale al meglio delle 3 su 5. L'ultima classificata retrocederà in Serie A2.